comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Trieste, 28 novembre 2017

DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE
SERVIZIO RISORSE UMANE
P.O. Gestione del Fabbisogno di Personale
Prot. corr. n. 3° - 17/10/27/2 - (16300)
P.G. 216947

SELEZIONE PUBBLICA PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI 4 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI "FUNZIONARIO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO/ CONTABILE" – CAT. D.

ART. 1
POSTI A CONCORSO

In esecuzione della determinazione della Dirigente del Servizio Risorse Umane n. 3442 del 22.11.2017, viene indetta una selezione pubblica per soli esami per la copertura di 4 posti di "Funzionario Specialista Amministrativo / Contabile" – cat. D.

ART. 2
RISERVE

Sui posti messi a concorso operano le seguenti riserve per un totale di 3 posti distribuiti come segue, con la precisazione che i posti eventualmente non utilizzati per le riserve verranno coperti con i concorrenti dichiarati idonei non riservatari:

- 2 posti vengono riservati ai lavoratori disabili di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, iscritti negli appositi elenchi del collocamento obbligatorio. Non possono, invece, usufruire della riserva i soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/99, in quanto la quota di riserva disposta in loro favore sul numero di dipendenti dell'Amministrazione comunale di Trieste risulta già soddisfatta;
- 1 posto viene riservato ai militari di cui agli artt. 1014 e 678 del Decreto Legislativo n. 66/2010.

ART. 3
TRATTAMENTO ECONOMICO

A detto posto è attribuito il trattamento economico corrispondente alla categoria D, posizione economica D1:

- stipendio iniziale annuo Euro 25.442,03;
- tredicesima mensilità, salario aggiuntivo ed ogni altra eventuale competenza spettante nella misura consentita dalle vigenti disposizioni;
- eventuali quote di aggiunta di famiglia nella misura stabilita dalle vigenti disposizioni di legge.

Gli assegni di cui sopra sono soggetti a trattenute di legge, assistenziali, previdenziali ed erariali.

ART. 4
REQUISITI PER L'ACCESSO

Alla selezione possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione **(12 GENNAIO 2018)**:

- cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Ai fini dell'accesso, devono inoltre possedere i seguenti requisiti:
  a. godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica al profilo da ricoprire. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica preventiva i soggetti da assumere in base alla normativa vigente. L'accertamento medico verrà operato dal medico competente dell'Amministrazione al fine di accertare l'idoneità fisica all'impiego.
  L'accertamento d'idoneità fisica all'impiego relativo a soggetti disabili di cui all'art.1 della legge 12 marzo 1999 n. 68, è disposto conformemente alle vigenti disposizioni in materia.
- godimento dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo);
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età di 65 anni costituente il limite ordinamentale (art. 12 L. n. 70/75 confermato dall'art. 24 del D.L. n. 201/2011 convertito nella L. n. 214/2011);
- possesso di uno dei seguenti titoli di studio (in alternativa):

  lauree o lauree specialistiche di cui al DM 509/99:

  lauree o lauree magistrali di cui al DM 270/04:

  diplomi universitari ante riforma di cui al DM 509/99:

  ❖ si applicano le disposizioni del Decreto Interministeriale dd. 11 novembre 2011 sulle equiparazioni dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del DPR n.162/1982, di durata triennale, e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della L. n.341/1990, della medesima durata, alle lauree ex D.M. 509/99 e alle lauree ex D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

diplomi di laurea ante-riforma di cui al DM 509/99:

- ❖ si applicano le disposizioni del Decreto Interministeriale dd. 9 luglio 2009 sulle equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali; si precisa che la laurea in Scienze della formazione primaria costituisce titolo valido d'accesso;

Per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea, per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

- conoscenza della lingua inglese e della materia informatica;
- posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
- non aver a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero assenza di condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione.

In caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che non siano in possesso dei requisiti specifici e generici di cui ai precedenti commi del presente articolo, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 comma 1 lett. d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero licenziati da una Pubblica Amministrazione in esito a procedimento disciplinare.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati collocati a riposo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti al momento dell'assunzione.

ART. 5
DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione è diretta al Comune di Trieste – Direzione Generale e Risorse Umane – Servizio Risorse Umane, P.O. Gestione del Fabbisogno di Personale, P.zza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste. Il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato alla data del **12 GENNAIO 2018**.

Il candidato deve inoltrare la domanda di partecipazione alla selezione **ESCLUSIVAMENTE IN VIA TELEMATICA, compilando l'apposito modulo entro le ore 24 della data indicata del 12 GENNAIO 2018, utilizzando l'applicazione informatica disponibile all'indirizzo www.concorsitrieste.it. Ai fini della procedura telematica il candidato deve possedere ed indicare un indirizzo univoco ed individuale di posta elettronica.**

Il candidato deve indicare nella domanda, ai fini dell'ammissione alle prove concorsuali, il possesso dei requisiti di cui all'art. 4, con la specificazione esatta e puntuale degli eventuali titoli di precedenza e/o preferenza dei quali si vuole avvalere; l'invio mediante modalità diverse da quella telematica sopra riportata comporta l'esclusione dalla procedura selettiva. Non sono ammesse altre forme di produzione e di presentazione delle domande di partecipazione al concorso al di fuori o in aggiunta a quella esplicitamente prevista.

Il sistema informatico certifica la data di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero identificativo e alla scadenza del termine utile per la presentazione della domande non consentirà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Dopo avere compilato la domanda ed inserito i dati richiesti, il candidato deve effettuare la stampa del PDF della domanda stessa, firmarlo con firma autografa e ricaricarlo nel sistema informatico, ovvero firmare digitalmente il documento PDF e ricaricalo nel sistema informatico. Verrà generato un numero identificativo di ricezione attribuito dal sistema informatico, riportante la data di presentazione. Il candidato deve prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione al concorso.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito indicato nella domanda di partecipazione al concorso, fino alla scadenza del termine per la presentazione della domanda, esclusivamente all'indirizzo e-mail ufficio.concorsi@comune.trieste.it.

Nella domanda il candidato altresì deve dichiarare **in modo esauriente e completo sotto la propria responsabilità**:

1. di rendere dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, nonché dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 della medesima legge, essendo a conoscenza, come richiamato dagli artt. 75 e 76 della stessa legge, che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia, oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;
2. le complete generalità (cognome e nome, eventuale cognome da coniugata), il codice fiscale, la data ed il comune di nascita, il comune di residenza (con l'indicazione dell'indirizzo) e l'indirizzo completo cui devono essere fatte pervenire tutte le comunicazioni inerenti alla selezione;
3. il proprio indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC);
4. il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati dell'Unione Europea, o di rientrare nella casistica di cui al primo punto dell'art.4);
5. solo per i cittadini U.E., per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
6. il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;

7. solo per i cittadini U.E. per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: di godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
8. la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
9. di non essere stato destituito, dispensato, licenziato da pubblici impieghi o decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o collocato a riposo;
10. le eventuali condanne penali riportate, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico presso l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana od estera, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
11. il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, con l'indicazione degli estremi del conseguimento. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica devono produrre il titolo che dà luogo all'equiparazione, ovvero una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa allo stesso;
12. i titoli di preferenza alla nomina, dettagliatamente descritti, dei quali il partecipante intende avvalersi. I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 7 del presente avviso e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei;
13. l'eventuale diritto alla riserva dei posti ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, disposta in favore dei soggetti di cui all'art. 1 della stessa legge; in tale ipotesi il candidato deve allegare alla domanda di partecipazione alla selezione la scansione del certificato rilasciato dalla Commissione Medica per l'accertamento della disabilità – ex legge n. 68/99, completo della relazione conclusiva contenente eventuali limitazioni e/o prescrizioni specifiche. Per le domande di invalidità presentate a partire dal 1° gennaio 2010 tale certificato, che riporta la denominazione di "Accertamento della capacità globale ai fini del collocamento mirato", deve riportare anche la validazione definitiva dell'INPS. Il candidato inoltre deve indicare gli estremi dell' iscrizione nelle apposite liste del Collocamento Obbligatorio. **Se l'invalidità è uguale o superiore all'80% il candidato non è tenuto a sostenere la prova preselettiva, ai sensi dell'art. 25 – comma 9 del Decreto legge n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014, che ha modificato l'art. 20 della legge 104/92 aggiungendo il comma 2-bis.**
14. l'eventuale diritto alla riserva dei posti ai militari di cui agli artt. 1014 e 678 del Decreto Legislativo n. 66/2010;
15. la conformità agli originali delle scansioni allegate alla domanda di partecipazione, relative ai titoli dichiarati (ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000);
16. solo in caso di disabilità ovvero di condizioni particolari che richiedano l'utilizzo di ausili e/o di una attenzione specifica da parte della Commissione Giudicatrice per garantire l'adeguato svolgimento della prova: eventuali ausili e/o eventuali tempi aggiuntivi necessari in sede d'esame, possibilmente attestati da una certificazione medica che specifichi gli elementi essenziali per l'adeguato svolgimento della prova. In caso di mancata presentazione di detta certificazione, la Commissione Giudicatrice provvederà in modo autonomo ad individuare la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova.

La certificazione medica deve essere presentata mediante scansione dell' originale di tale attestazione, come allegato della domanda, in formato PDF.

Il candidato deve allegare alla domanda la scansione di un documento d'identità valido. Il candidato apporrà comunque la propria firma autografa o digitale sul documento

riepilogativo della propria domanda, ai fini della validazione e conferma definitiva delle dichiarazioni rese e della veridicità degli allegati presentati in via telematica.

Qualora il candidato, a causa di impedimenti fisici, non sia in grado di firmare la domanda di partecipazione, dovrà fornire un'attestazione medica (è sufficiente una certificazione del medico curante/di base) che indichi la causa della mancata sottoscrizione. Per l'invio di detta attestazione si prega di contattare l'Ufficio Concorsi.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione, ritardo, disguido di comunicazione ai candidati, dovuti ad inesatte indicazioni del recapito, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione, per quanto possibile, accerta d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione e dei titoli dichiarati dai candidati; pertanto, gli stessi sono invitati a compilare la domanda in modo corretto ed esaustivo, leggendo attentamente il bando e le istruzioni per la compilazione allegate alla stessa.

Vengono controllate tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, rilevanti, prodotte dai candidati in caso di loro assunzione.

Le eventuali condanne penali, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e i procedimenti penali pendenti, ai fini della compatibilità con l'assunzione, di norma vengono accertati e valutati antecedentemente all'assunzione stessa, ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste".

La **tassa concorso di Euro 3,87** deve essere versata dai candidati entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande ed il versamento della stessa deve essere comprovato dalla relativa ricevuta inviata come scansione dell'originale, in allegato alla domanda di partecipazione. Il versamento potrà avvenire:

- tramite **c/c postale n. 205344** intestato al Comune di Trieste – Servizio Tesoreria, Trieste, precisando la causale di versamento (tassa concorso Funzionario Specialista Amministrativo / Contabile);
- tramite **versamento diretto in contanti** alla Tesoreria Comunale (c/o le varie Agenzie Unicredit Spa). Nella causale andrà obbligatoriamente indicato il proprio nome e cognome e l'esatta denominazione della selezione (Funzionario Specialista Amministrativo / Contabile);
- tramite **bonifico bancario**, sul c/c bancario intestato a COMUNE DI TRIESTE - IBAN: IT 44 S 02008 02230 000001170836. Nella causale andrà obbligatoriamente indicato il proprio nome e cognome e l'esatta denominazione della selezione (Funzionario Specialista Amministrativo / Contabile).

La tassa concorso versata dai candidati verrà restituita esclusivamente nel caso in cui l'Amministrazione revochi la selezione.

Le **DICHIARAZIONI** relative al possesso dei titoli dichiarati, nonché il possesso dei requisiti per usufruire della riserva dei posti di cui all'art. 2 del presente avviso di selezione e il possesso dei titoli di preferenza di cui all'art. 7 dell'avviso di selezione, devono essere rese nella forma dell'**AUTOCERTIFICAZIONE.**

QUALORA LE DICHIARAZIONI RESE DOVESSERO RISULTARE MENDACI, SI PROVVEDERÀ A RIMUOVERE IL NOMINATIVO DEL CANDIDATO DALLA GRADUATORIA E A DARE CORSO ALLE DENUNCE PENALI PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA.

E' **OBBLIGATORIO ALLEGARE** alla domanda di partecipazione la scansione di un **VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO e una scansione della domanda con FIRMA AUTOGRAFA O DIGITALE.**

Le dichiarazioni relative ai titoli di preferenza e/o precedenza dovranno contenere in modo assolutamente preciso, completo, chiaro ed univoco il contenuto qualitativo, quantitativo e temporale dei medesimi al fine di consentirne la valutazione ai sensi dei criteri riportati nel presente avviso di selezione.

I requisiti specifici e generici per accedere alla selezione e i titoli di precedenza e/o preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione (eccezione per disabili per i quali non è richiesta l'iscrizione al collocamento obbligatorio al momento dell'assunzione). Il candidato deve espressamente richiedere di usufruire dei titoli di preferenza e/o riserva nella domanda di ammissione, pertanto la mancanza di tale richiesta esonera l'Ente dall'effettuare qualsiasi valutazione e/o accertamento dell'esistenza del diritto.

ART. 6
ESCLUSIONI E REGOLARIZZAZIONI

Tutti i candidati sono ammessi con riserva all'eventuale prova preselettiva o direttamente alla prima prova scritta, qualora la prova preselettiva non avesse luogo. L'accertamento dei requisiti, sulla base delle sole dichiarazioni rese, verrà effettuato, di norma, solo per i candidati ammessi alla prima prova scritta e comunque per tutti i candidati inseriti nella graduatoria finale.

Nel caso venga effettuata la verifica dei requisiti d'accesso antecedentemente all'effettuazione delle prove, in presenza di obbiettivi dubbi sul possesso dei requisiti stessi, avuto riguardo sia all'interesse del candidato sia al corretto svolgimento delle prove stesse, l'Amministrazione può comunque disporre l'ammissione alla procedura selettiva con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

I candidati in difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso verranno esclusi con provvedimento motivato del Responsabile di Posizione Organizzativa Gestione del Fabbisogno di Personale. La comunicazione dell'adozione del provvedimento verrà effettuata all'indirizzo indicato nella domanda d'ammissione tramite lettera raccomandata A.R. ovvero all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata, qualora indicato. L'esclusione per carenza dei requisiti d'accesso può avvenire in qualsiasi fase della procedura selettiva.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato al momento dell'assunzione, in relazione ai soli candidati che vengono assunti. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque ed in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva, ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

Sono considerate IRREGOLARITÀ NON SANABILI, che comportano l'esclusione dalla procedura selettiva, quelle di seguito elencate:

- **mancata indicazione nella domanda d'ammissione del nome, cognome, data di nascita, comune di nascita, comune di residenza, indirizzo presso il quale far pervenire le comunicazioni relative alla selezione, laddove non desumibili implicitamente dalla documentazione allegata o dal contesto della domanda stessa;**
- **presentazione della domanda con modalità diverse da quella telematica;**
- **presentazione della domanda oltre il termine indicato all'art. 5 del presente avviso;**
- **mancata allegazione della scansione di un valido documento di riconoscimento e/o della scansione della propria domanda firmata con firma autografa o digitale.**

Per **altre eventuali inesattezze** o carenze di carattere formale nella domanda di ammissione **relative ai soli requisiti d'accesso**, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la regolarizzazione, fissando, a tale scopo, un termine non inferiore a giorni 5. Il termine potrà essere inferiore se il candidato, per motivi di celerità, verrà autorizzato a trasmettere via posta elettronica i dati necessari all'integrazione della domanda. La mancata regolarizzazione entro detto termine, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella richiesta, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di consentire la regolarizzazione della tassa di concorso, anteriormente all'effettuazione della prova preselettiva o, qualora questa non avesse luogo, della prima prova. Il mancato versamento della tassa di concorso, ovvero la mancata regolarizzazione della stessa entro il termine sopra indicato, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Si precisa che, oltre il termine previsto per la presentazione delle domande, **non verrà consentita la regolarizzazione di dichiarazioni incomplete o imprecise relative ai titoli che danno diritto a precedenze e/o preferenze**, che in questo caso non verranno presi in considerazione.

Qualora il provvedimento di esclusione sia già adottato e comunicato al candidato antecedentemente alle prove, questi verrà ammesso alle stesse, purché abbia provveduto a notificare all'Amministrazione la proposizione di un ricorso ai sensi di legge, antecedentemente all'effettuazione delle prove stesse.

ART. 7
TITOLI DI PREFERENZA

Nelle procedure selettive pubbliche, a tempo indeterminato o a tempo determinato, le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito sono, nell'ordine, quelle di seguito elencate:

1. Insigniti di medaglia al valor militare;
2. Mutilati ed invalidi di guerra - ex combattenti;
3. Mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. Orfani di guerra;
6. Orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. Feriti in combattimento;

9. Insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglie numerose (per famiglia numerosa si intende quella con oltre 5 componenti conviventi, di cui uno solo sia percettore di redditi);
10. Figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. Figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato;
13. Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per almeno un anno presso il Comune di Trieste (il servizio prestato a tempo parziale viene valutato in misura proporzionale rispetto al tempo pieno). Si considera lodevole servizio quello prestato senza incorrere in sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del bando;
18. Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico (si considerano a carico i figli conviventi, anche maggiorenni purché il reddito di questi ultimi non superi quello indicato dalle norme vigenti al momento della pubblicazione del bando per usufruire delle detrazioni fiscali; si considerano figli a carico anche i figli minorenni, non conviventi, per i quali il candidato contribuisca al mantenimento);
19. Invalidi e mutilati civili;
20. Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di posizione in graduatoria e di titoli di preferenza, ha diritto alla preferenza il candidato che abbia prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche, con riguardo alla durata del servizio stesso. Si precisa che il servizio prestato a tempo parziale viene valutato in misura proporzionale rispetto al servizio a tempo pieno.

Se la parità permane dopo la valutazione dei titoli preferenziali, compreso quello di cui al comma precedente, ovvero in mancanza di questi, è preferito il candidato più giovane d'età ai sensi dell'art. 2, comma 9, Legge 16 giugno 1998, n.191.

Si ricorda che i titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere <u>necessariamente</u> dichiarati nell'apposita sezione della domanda di ammissione.

I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

Antecedentemente all'approvazione della graduatoria, viene accertato il reale possesso dei titoli di preferenza dichiarati, solo qualora gli stessi incidano sulla posizione in graduatoria del candidato.

ART. 8
CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

A PARTIRE DAL 5 MARZO 2018 SARA' PUBBLICATO UN AVVISO NELLA SEZIONE BANDI E CONCORSI - CONCORSI DEL SITO INTERNET DEL COMUNE DI TRIESTE (WWW.COMUNE.TRIESTE.IT) CONTENENTE COMUNICAZIONE CIRCA LA DATA DI EFFETTUAZIONE DELLA PROVA PRESELETTIVA E IL CALENDARIO DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE.
IL PRESENTE AVVISO COSTITUISCE NOTIFICA A TUTTI GLI INTERESSATI CIRCA IL CALENDARIO DELL'EVENTUALE PRESELEZIONE E DELLE PROVE SCRITTE, IN QUANTO NON VERRANNO EFFETTUATE COMUNICAZIONI PERSONALI.

PRESELEZIONE:

Qualora le domande di ammissione superino le 300 unità, l'Amministrazione ha facoltà di indire una preselezione, mediante una prova con quesiti sia psicoattitudinali sia riguardanti le materie previste all'art. 10 dell'avviso di selezione, finalizzata al contenimento del numero dei candidati. A tale prova sono ammessi, con riserva, tutti i candidati.

I candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva, ai sensi dell'art. 25 – comma 9 del Decreto legge n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014, che ha modificato l'art. 20 della legge 104/92 aggiungendo il comma 2-bis.

ART. 9
NORME GENERALI SULLE PROVE D'ESAME

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alle prove e l'accertamento dei requisiti, sulla base delle sole dichiarazioni rese, verrà effettuato, di norma, solamente per i candidati ammessi alla prima prova scritta e comunque per tutti i candidati inseriti nella graduatoria finale.

OGNI EVENTUALE COMUNICAZIONE O VARIAZIONE RIGUARDANTE LE PROVE VERRA' PUBBLICATA SUL SITO INTERNET DEL COMUNE DI TRIESTE NELLA SEZIONE BANDI E CONCORSI – CONCORSI.

PRESELEZIONE:

La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di 70 quesiti a risposta multipla predeterminata da fornire in un tempo prefissato, di cui 20 quesiti di carattere psicoattitudinale e 50 quesiti sulle materie specificate all'art. 10 del presente avviso di selezione.

La correzione della prova potrà avvenire a mezzo di strumenti informatici.

Le modalità di svolgimento della prova preselettiva e i criteri di valutazione della stessa verranno resi noti ai candidati antecedentemente all'effettuazione della stessa.

La Commissione Giudicatrice della selezione presenzierà alla prova preselettiva, al fine di garantire l'osservanza delle regole generali che presiedono al corretto svolgimento delle procedure concorsuali.

I candidati sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno ed ora di convocazione, muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati, qualora non si presentino, per qualsiasi motivo, a sostenere la prova preselettiva, saranno considerati rinunciatari.

Superano la preselezione i 300 candidati che hanno ottenuto il miglior punteggio, nonché gli eventuali pari merito dell'ultima posizione utile (300esimo posto). Accedono direttamente alle prove scritte, senza effettuare la preselezione, tutti i candidati che hanno dichiarato una invalidità uguale o superiore all'80%.

L'eventuale successiva esclusione di candidati, per le motivazioni indicate dall'art. 6, dall'elenco sopra individuato non comporterà lo scorrimento della graduatoria della preselezione.

Il punteggio totalizzato nella preselezione non influisce in alcun modo sulla graduatoria finale della selezione.

Nel giorno di svolgimento della prova sarà resa nota la data di pubblicazione del risultato della preselezione sul sito internet (www.comune.trieste.it), sezione Bandi e Concorsi – Concorsi. Dalla data di pubblicazione, per informazioni circa l'esito della preselezione i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi e Assunzioni del Comune di Trieste, Largo Granatieri n. 2 – V° piano (tel. 0406752017). Comunicazioni verbali, anche telefoniche, circa i risultati della preselezione, verranno fornite esclusivamente nei termini di ammissione o non ammissione dei candidati alla prova scritta, senza riferimento alla posizione degli stessi.

Qualora alla prova preselettiva intervenga un numero inferiore o pari a 300 candidati, la preselezione non avrà luogo e verranno ammessi alla prova scritta i soli candidati presenti all'identificazione e i candidati che hanno dichiarato una invalidità uguale o superiore all'80%.

PROVE SCRITTE E PROVA ORALE

Gli esami consistono in due prove scritte e una prova orale.

I candidati invitati a partecipare alle prove, sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno ed ora di convocazione, muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati convocati alle prove che non vi si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.

I criteri di valutazione delle prove verranno resi noti ai candidati antecedentemente all'effettuazione delle prove stesse e saranno successivamente pubblicati sul sito del Comune di Trieste nella sezione Bandi e Concorsi - Concorsi.

Le prove scritte avranno una durata di 3 ore ciascuna e il candidato non avrà la possibilità di consultare testi o altro materiale. L'elaborato finale, al fine di valutare la capacità di sintesi del candidato, dovrà essere contenuto in un foglio protocollo.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in entrambe le prove scritte una votazione di almeno 42/60.

I nominativi dei candidati ammessi e il voto riportato nella prova scritta saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova orale.

Tutti i candidati che non hanno superato la prova scritta potranno verificarne l'esito registrandosi sul sito istituzionale dell'Ente con le modalità che saranno definite nella pagina Bandi e Concorsi - Concorsi.

Comunicazioni verbali, anche telefoniche, circa i risultati delle prove scritte, verranno fornite esclusivamente nei termini di ammissione o non ammissione dei candidati, senza riferimento alla votazione riportata dagli stessi.

La prova orale è pubblica.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 42/60.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, verrà affisso nella sede degli esami l'elenco dei candidati che l'hanno sostenuta con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale comunicazione ha effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

ART. 10
MODALITA' ED ARGOMENTI DELLE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

PRIMA PROVA SCRITTA, consistente in un elaborato di carattere teorico riguardante le seguenti materie:

- diritto costituzionale e diritto regionale con particolare riferimento a quello della Regione Friuli Venezia Giulia;
- diritto amministrativo;
- ordinamento degli Enti Locali e contabilità pubblica: D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche D.Lgs 165/2001 ss.mm.ii.
- contrattualistica e appalti pubblici: D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici;
- procedure per l'acquisto di beni e servizi sul mercato elettronico e convenzioni CONSIP;
- Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii.;
- normativa anti–corruzione e obblighi di pubblicità e trasparenza: legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"; decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- organizzazione aziendale, comunicazione e dinamiche di gruppo;
- diritti e doveri del dipendente pubblico;
- elementi di diritto civile: libro III, libro IV (titolo I, II e IX) e libro VI;
- elementi di diritto penale: libro II titolo II;
- normativa relativa alla contabilità armonizzata D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- contabilità finanziaria economica e patrimoniale degli Enti Locali;

- elementi di diritto finanziario e fiscalità degli enti locali;
- diritto tributario con particolare riferimento ai tributi comunali e alla gestione e riscossione delle entrate degli Enti Locali;
- registrazioni contabili, sistemi di tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari.

SECONDA PROVA SCRITTA:

La prova, di carattere pratico, comporterà l'applicazione di nozioni teoriche riguardanti una o più materie indicate nella prima prova scritta.

La prova potrà consistere nella redazione di un atto amministrativo, ivi compresa la descrizione dell'iter procedurale e/o dei percorsi operativi, o di un elaborato tecnico o di altro elaborato (relazione, parere ...)

Le tracce delle prove scritte saranno successivamente pubblicate sul sito del Comune di Trieste nella sezione Bandi e Concorsi - Concorsi.

PROVA ORALE:

Il colloquio verterà sulle materie della prima prova scritta.

Verranno inoltre accertati:

- la capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- la conoscenza della lingua inglese.

La conoscenza della materia informatica e dell'inglese verrà valutata nel punteggio attribuito alla prova orale.

Il colloquio sarà finalizzato all'accertamento della professionalità posseduta in relazione al posto da ricoprire, delle conoscenze tecniche e procedurali delle mansioni da svolgere, delle attitudini personali e delle aspettative lavorative.

ART. 11
FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ai candidati potranno essere richieste entro un prefissato termine eventuali autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto notorio, relative a titoli di preferenza o riserva dei quali il candidato intende avvalersi, già dichiarate dal medesimo nella domanda di partecipazione al concorso. I candidati che non forniranno le autocertificazioni richieste entro il termine assegnato non potranno usufruire della preferenza dichiarata.

Si ricorda che i predetti titoli di preferenza e/o di riserva, nonché i requisiti d'accesso, devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione ed il possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione. Il candidato deve espressamente richiedere di usufruire dei titoli di preferenza e/o riserva nella domanda di ammissione, pertanto la mancanza di tale richiesta esonera l'Ente dall'effettuare qualsiasi valutazione e/o accertamento dell'esistenza del diritto.

La graduatoria finale è unica ed è formata secondo l'ordine dei punti della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 7 del presente bando.

La valutazione complessiva è data dalla somma della votazione media delle due prove scritte più la votazione della prova orale.

La graduatoria verrà approvata con provvedimento del Responsabile di Posizione Organizzativa Gestione del Fabbisogno di Personale. Tale provvedimento, conclusivo della procedura selettiva, sarà pubblicato all'Albo Pretorio On Line del Comune di Trieste per 15 giorni.

La graduatoria sarà pubblicata anche nel sito Internet del Comune di Trieste, sezione Bandi e Concorsi – Concorsi.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente oggetto della selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto delle riserve di posti in favore di particolari categorie di aventi diritto, previste dall'art. 2 del presente avviso di selezione.

Le graduatorie rimangono valide per un termine di trentasei mesi dalla data di eseguibilità del provvedimento di approvazione delle stesse, ai fini dell'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili rispetto alle previsioni della programmazione triennale dei fabbisogni.

Qualora siano disponibili due graduatorie per il medesimo profilo professionale, una relativa alla selezione interna e una relativa alla selezione pubblica, le medesime verranno usate alternativamente a partire dalla graduatoria della selezione interna, e comunque nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno, fatte salve eventuali riserve ai sensi della L. 68/99.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per ogni esigenza di assunzione a tempo determinato nel profilo che interessa, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà, in qualsiasi momento, qualora si verifichino cambiamenti normativi o sulla base di motivate esigenze, di modificare i criteri di validità e/o formazione della graduatoria.

ART. 12
PRESENTAZIONE DOCUMENTI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria saranno assunti compatibilmente con le disposizioni normative in vigore al momento delle rispettive assunzioni e subordinatamente alla verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di pareggio di bilancio e di limiti alla spesa del personale.

L'assunzione avverrà tramite la stipulazione di un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato regolato dalla normativa vigente. Competente alla sottoscrizione dei contratti individuali è il Responsabile di Posizione Organizzativa Gestione del Fabbisogno di Personale.

L'Amministrazione, prima di procedere alla stipulazione del contratto, si riserva la facoltà di accertare l'idoneità fisica all'impiego mediante una visita medica effettuata dal medico di fiducia dell'Ente. Qualora il candidato abbia dichiarato nella domanda di ammissione alla selezione di rientrare in uno dei casi previsti dell'art. 1 della L. 68/99 (legge che tutela l'inserimento lavorativo delle persone disabili), o qualora tale condizione venga comunque portata a conoscenza dell'Ente in un momento successivo, al fine di

tutelare la salute del candidato stesso rispettando la disposizione contenuta nell'art. 10 della medesima legge, secondo la quale il datore di lavoro non può chiedere al disabile una prestazione non compatibile con le sue minorazioni, durante la visita effettuata dal medico di fiducia dell'Ente per accertare l'idoneità del lavoratore alla mansione specifica il candidato dovrà esibire copia semplice del certificato rilasciato dalla Commissione Medica per l'accertamento della disabilità – ex legge n. 68/99, completo della relazione conclusiva contenente eventuali limitazioni e/o prescrizioni specifiche. Per le domande di invalidità presentate a partire dal 1° gennaio 2010 tale certificato, che riporta la denominazione di "Accertamento della capacità globale ai fini del collocamento mirato", dovrà riportare anche la validazione definitiva dell'INPS. In mancanza di tale certificato il medico di fiducia dell'Ente non potrà esprimere il giudizio sull'idoneità fisica alla mansione oggetto della selezione e non si potrà pertanto procedere all'assunzione. Qualora il candidato non sia ancora in possesso della documentazione medica completa della relazione conclusiva, la visita di accertamento dell'idoneità fisica verrà rimandata a dopo il ricevimento della suddetta documentazione; nel frattempo non si potrà procedere con l'assunzione.

In caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario condotto, non si farà luogo all'assunzione.

Il candidato, nel termine che gli verrà indicato, dovrà, sotto la sua responsabilità, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n.165/2001. In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Qualora il candidato non produca la documentazione di cui sopra, entro il termine assegnato, l'Amministrazione comunicherà che non darà luogo alla stipulazione del contratto.

E' previsto un periodo di prova di sei mesi. Nel caso di esito negativo il rapporto di lavoro verrà risolto.

ART. 13
COMUNICAZIONI PARTICOLARI

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio On Line del Comune di Trieste, ovvero, quando tali forme di comunicazione non sono previste, dalla conoscenza dello stesso da parte del candidato.

Qualora il ricorso contro l'esclusione dalla prova concorsuale venga notificato a questa Amministrazione antecedentemente alla prova stessa, il candidato ricorrente viene ammesso, con riserva, a sostenerla.

L'Amministrazione comunale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti dei candidati medesimi. In particolare, secondo l'art. 13 di detto decreto, si informa che il trattamento viene eseguito nell'ambito della procedura selettiva al fine del reclutamento del personale e per la gestione di un eventuale futuro rapporto di lavoro. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Il conferimento dei suddetti dati è

necessario per lo svolgimento della selezione, pertanto la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di effettuare la valutazione dei requisiti di partecipazione e comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 196/2003, il trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è consentito soltanto per fini istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti e non è soggetto alla richiesta del preventivo consenso da parte dell'interessato. Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto d'accesso, secondo le norme poste dalla Legge 241/90.

Il responsabile del trattamento è la Dirigente del Servizio Risorse Umane.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, è il Responsabile della Posizione Organizzativa Gestione del Fabbisogno di Personale.

Il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio avverrà mediante richiesta di conferma del loro contenuto da inviare alle varie Amministrazioni.

Le autocertificazioni prodotte dai candidati hanno la stessa validità della documentazione che sostituiscono, pertanto l'effettuazione dei controlli non rallenta la procedura selettiva e non impedisce l'instaurazione di rapporti di lavoro prima della conclusione degli stessi. Qualora l'esito del controllo mettesse in evidenza una falsa dichiarazione, si procederà all'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, ovvero alla decadenza dalla graduatoria, ovvero alla risoluzione del rapporto di lavoro, qualora il candidato sia già stato assunto, fermo restando l'inoltro degli atti all'autorità giudiziaria.

L'Amministrazione comunale, ove ricorrano motivi di interesse pubblico, ha facoltà di riaprire, prorogare, modificare o revocare l'avviso di selezione, secondo quanto previsto dall'art. 23 del vigente "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste".

Il presente avviso di selezione è stato predisposto in conformità alla normativa del vigente "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste", al quale si fa rinvio.

Chiunque può, in qualsiasi momento, prendere visione del citato Regolamento e una copia dello stesso viene messa a disposizione dei candidati nelle sedi dove si svolgono le prove selettive.

E' consentito a tutti i candidati l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura selettiva. I verbali della Commissione Giudicatrice possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. La tutela della riservatezza dell'autore non può giustificare il diniego di accesso agli elaborati dello stesso, poichè tali elaborati sono redatti proprio per essere sottoposti al giudizio altrui nella competizione concorsuale.

I candidati di procedure concorsuali, che hanno diritto di accesso ai documenti possono non solo prendere visione ma anche ottenere copia dei verbali, dei propri elaborati e degli elaborati degli altri candidati, a proprie spese. I candidati che accedono ai documenti della procedura, per la presa visione o per l'estrazione di copia, dovranno sottoscrivere l'impegno a non diffondere gli elaborati degli altri candidati e a servirsene esclusivamente per l'eventuale tutela giurisdizionale delle loro posizioni.

Qualora gli elaborati consistano in soluzioni di domande o quiz predisposti da aziende specializzate nella selezione del personale, e nel contratto di affidamento sia stato specificato che l'azienda rimane proprietaria del testo dell'esame, e pertanto non ne sia consentita la diffusione, i candidati che accedono ai documenti della procedura, per la presa visione o per l'estrazione di copia, dovranno sottoscrivere l'impegno a non diffondere il testo della prova e a servirsene esclusivamente per l'eventuale tutela giurisdizionale delle loro posizioni.

L'accesso, ai candidati che desiderano prendere visione degli elaborati, sarà consentito, successivamente al termine delle operazioni di correzione e non oltre ai 120 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria definitiva, senza alcuna formalità, rivolgendosi direttamente all'Ufficio Concorsi ed Assunzioni nelle ore di apertura al pubblico. L'accesso sarà inoltre consentito nei termini previsti per l'esercizio dell'azione penale.

Per l'estrazione di copie il candidato dovrà presentare richiesta scritta e motivata alla Dirigente del Servizio Risorse Umane.

I portatori di interessi diffusi non sono legittimati a chiedere visione e copia dei verbali, poiché il procedimento concorsuale coinvolge immediatamente le situazioni soggettive di coloro che partecipano alla selezione e non anche interessi superindividuali di associazioni o comitati, la cui tutela rientri nei loro fini istituzionali.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi e Assunzioni del Comune di Trieste, Largo Granatieri n. 2, V piano, tel. 0406752017, operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.30 e nelle giornate di lunedì e mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00, esclusi festivi.

LA DIRIGENTE
dott.ssa Manuela SARTORE